

Seduta N° 185

Adunanza 31 AGOSTO 2026

Il giorno 31 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Gian Luca VIGNALE

DGR 5-2989/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 63/1995. Legge regionale n. 32/2023. Indirizzi per la semplificazione delle modalità attuative delle Accademie di filiera del Piemonte, costituite per il periodo 2022-2024 e 2023-2026, di cui rispettivamente alla D.G.R. n. 40-4135 del 19 novembre 2021 ed alla D.G.R. n. 5-7231 del 17 luglio 2023, e disposizioni, a modifica della D.G.R. n. 3-508 del 16 dicembre 2024, per la prosecuzione della sperimentazione.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- il progetto sperimentale delle Accademie di filiera del Piemonte è stato avviato in una prima fase nel novembre 2021, in una seconda fase nel luglio 2023 e vede ad oggi attive undici Accademie di filiera operanti su tutto il territorio regionale con attività riferite a tre misure: percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate, percorsi formativi per l'occupazione di persone inoccupate/disoccupate e azioni di sistema;
- nello specifico:
 - per quanto riguarda la prima fase di sperimentazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 40-4135 del 19 novembre 2021, successivamente integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 8-5281 del 1 luglio 2022, è stata approvata la Direttiva per il periodo 2022-2024, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 14.000.000,00 a valere su Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, di cui euro 9.000.000,00 per la filiera dei Sistemi di Mobilità

ed euro 5.000.000,00 per la filiera Green Jobs e Tessile, Abbigliamento, Moda;

- suddette due prime Accademie di filiera sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 617/A1503B del 7 novembre 2022 a seguito di procedura a evidenza pubblica e successivamente finanziate con apposti provvedimenti per gli importi sopra indicati;

- per quanto riguarda la seconda fase di sperimentazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 5-7231 del 17 luglio 2023 è stata approvata la Direttiva per il periodo 2023-2026, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027, equamente ripartita in euro 3.000.000,00 per ciascuna delle seguenti nove filiere individuate: Agrifood; Chimica, farmaceutica e biotech; Commercio e artigianato di servizi; Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità; Manifattura avanzata; Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce; Tecnologie informatiche e digitali; Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna; Welfare, coesione e innovazione sociale;

- le suddette nove Accademie di filiera sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 73/A1503B del 26 febbraio 2024 a seguito di procedura a evidenza pubblica e successivamente finanziate con apposti provvedimenti per gli importi sopra indicati.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3-508 del 16 dicembre 2024 con la quale:

- è stato riallineato al 26 marzo 2027 il termine per la realizzazione delle attività di tutte le Accademie di filiera, al fine di consentire l'acquisizione degli elementi necessari per valutare l'esperienza, anche alla luce delle innovazioni normative nazionali;
- sono state destinate ulteriori risorse pari ad euro 11.932.479,00 per la realizzazione delle misure di formazione destinate a occupati e disoccupati a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027, ad integrazione della dotazione finanziaria della Direttiva Accademie di filiera periodo 2023-2026;
- è stata demandata alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro la ridefinizione dei budget complessivi assegnati alle nove nuove Accademie di filiera, ai sensi di quanto previsto dal par. 6.1 "Risorse stanziati" della citata "Direttiva 2023-2026", anche alla luce del carattere sperimentale del nuovo modello didattico e sulla base degli esiti del sistema di monitoraggio, nel caso siano riscontrati risparmi da parte di uno degli Operatori e carenze di risorse da parte di altri per effetto dell'elevato volume di attività realizzate ed in considerazione dei fabbisogni formativi effettivamente rilevati.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro:

- la sperimentazione in corso sta evidenziando il rilievo strategico del modello didattico complesso, innovativo e flessibile delle Accademie di filiera, che favorisce, attraverso l'ampia partecipazione ai partenariati, il raccordo organico e continuo tra il sistema formativo e il mondo delle imprese; con l'azione delle Accademie di filiera, l'offerta formativa pubblica è potenziata e mirata ai nuovi fabbisogni di competenze determinati dalla trasformazione continua dei processi di produzione e del mercato del lavoro, connessa in particolare alle transizioni verde e digitale e ai progetti strategici regionali di sviluppo, riconversione industriale e attrazione degli investimenti;
- proseguono i monitoraggi sulla realizzazione delle attività, con particolare riferimento alle interazioni

trasversali e di coprogettazione tra Accademie ed alle ricadute del nuovo modello sul complesso delle politiche attive del lavoro regionali, tenuto conto delle riforme attuate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare il Programma “Garanzia Occupabilità Lavoratori” e la Filiera formativa tecnologico professionale di cui alla legge n. 121/2024;

- è stato attivato un percorso di accompagnamento alle Accademie di filiera in collaborazione con IRES Piemonte e l’Agenzia Piemonte Lavoro, al fine di garantire la loro evoluzione individuando un quadro di riferimento comune per la messa a sistema del modello, strumenti, metodi e pratiche; il percorso è dedicato in particolare all’analisi dei fabbisogni professionali e di competenze, da impostare e approfondire come processo articolato, in grado di integrare dati, scenari, reti territoriali, conoscenza delle filiere, contributo delle imprese, bisogni delle persone e contesti reali di lavoro;
- occorre continuare a costruire con le Accademie di filiera un metodo condiviso, valorizzando le differenze tra filiere e mantenendo un orizzonte comune a supporto della programmazione regionale, per un’efficace attuazione delle stesse;
- proprio grazie al percorso di accompagnamento, è stato inoltre possibile rilevare l’esigenza di semplificare ulteriormente le modalità di realizzazione delle attività, al fine di rendere il nuovo modello maggiormente fruibile dal sistema delle imprese e favorirne l’efficienza;
- dare continuità al sistema delle Accademie di filiera del Piemonte consente di realizzare compiutamente l’azione di accompagnamento in atto, ottimizzare l’allocazione delle risorse e promuoverne un impiego efficace alla luce delle performance rilevate delle diverse Accademie e acquisire tutti gli elementi necessari per valutare la sperimentazione, in vista della transizione alla prossima programmazione del Fondo Sociale Europeo;
- sussistono, pertanto, le condizioni per spostare il termine delle attività delle Accademie di filiera del Piemonte costituite per il periodo 2023-2026, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 5-7231 del 17 luglio 2023, dal 26 marzo 2027 al 31 marzo 2030, senza ulteriori oneri;
- risulta necessario rinviare l’individuazione del termine per la conclusione delle attività delle Accademie di filiera del Piemonte costituite per il periodo 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 40-4135 del 19 novembre 2021, al fine di renderlo coerente con le attese nuove disposizioni nazionali afferenti ai relativi Fondi di finanziamento (FSC-POC 2014/2020).

Dato atto, inoltre, che la medesima Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, alla luce di quanto sopra, ha provveduto ad elaborare i contenuti per delineare gli indirizzi per la semplificazione delle modalità attuative delle Accademie di filiera del Piemonte, costituite per il periodo 2022-2024 e 2023-2026, di cui rispettivamente alla D.G.R. n. 40-4135 del 19 novembre 2021 ed alla D.G.R. n. 5-7231 del 17 luglio 2023.

Richiamate:

- la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 51-5212 del 14 giugno 2022, con cui sono stati demandati il coordinamento e la gestione delle attività di raccordo con gli altri attori coinvolti nell’attuazione degli interventi di cui alla citata delibera CIPESS n. 79/2021 al Settore Programmazione negoziata della

Direzione Coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport, quale Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 40-3880 del 1° ottobre 2021.

Richiamato, altresì, che:

- la legge regionale n. 63/1995 disciplina le attività di formazione e orientamento professionale;
- la legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro” ha abrogato la suddetta legge ed, in particolare, all’articolo 62 “Disposizioni transitorie”, comma 1, prevede che, fino all’approvazione degli atti di indirizzo di cui all’articolo 10 della legge medesima, continuino ad applicarsi le norme previgenti.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi delle leggi regionali n. 63/1995 e n. 32/2023, gli indirizzi per la semplificazione delle modalità attuative delle Accademie di filiera del Piemonte, costituite per il periodo 2022-2024 e 2023-2026, di cui rispettivamente alla D.G.R. n. 40-4135 del 19 novembre 2021 ed alla D.G.R. n. 5-7231 del 17 luglio 2023, come riportati nell’Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che, a modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 3-508 del 16 dicembre 2024:
 - si concludano al 31 marzo 2030, anziché al 26 marzo 2027, le attività delle Accademie di filiera del Piemonte costituite per il periodo 2023-2026, di cui alla D.G.R. n. 5-7231 del 17 luglio 2023, senza ulteriori oneri;
 - si rinvi a successivo provvedimento della Giunta regionale l’individuazione del termine per la conclusione delle attività delle Accademie di filiera del Piemonte costituite per il periodo 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 40-4135 del 19 novembre 2021, al fine di renderlo coerente con le attese nuove disposizioni nazionali afferenti ai relativi Fondi di finanziamento (FSC-POC 2014/2020);
3. di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
4. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e

patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2989-2026-All_1-ALL_A__Indirizzi_Accademie_di_filiera.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**ACCADEMIE DI FILIERA DEL PIEMONTE
INDIRIZZI PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITÀ ATTUATIVE**

PREMESSE

Il presente documento riporta gli indirizzi per per la semplificazione delle modalità attuative delle Accademie di filiera del Piemonte, costituite per il periodo 2022-2024 e 2023-2026, di cui rispettivamente alla D.G.R. n. 40-4135 del 19 novembre 2021 ed alla D.G.R. n. 5-7231 del 17 luglio 2023.

INDIRIZZI DI SEMPLIFICAZIONE

1. In considerazione del contesto manifestatosi nel corso della sperimentazione in relazione ai programmi nazionali di riforma delle politiche attive, è soppresso il limite minimo pari al 25% dell'importo complessivo riconosciuto a ciascuna Accademia di filiera del Piemonte da destinare alle Misure "Percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate" e "Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di persone inoccupate/disoccupate" indicato al paragrafo 7.1 della Direttiva per il periodo 2022-2024, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 40-4135 del 19 novembre 2021, e al paragrafo 6.1 della Direttiva per il periodo 2023-2026, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 5-7231 del 17 luglio 2023.
2. In considerazione delle esigenze rilevate in fase di attuazione, con particolare riguardo alle micro e piccole imprese, è ridefinita in 8 ore la durata minima della Misura "Percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate", prevista in 16 ore dal paragrafo 3.1 della Direttiva per il periodo 2022-2024, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 40-4135 del 19 novembre 2021, e dal paragrafo 3.2 della Direttiva per il periodo 2023-2026, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 5-7231 del 17 luglio 2023.
3. In considerazione dell'opportunità di favorire la partecipazione delle imprese, anche attraverso la facoltà di scelta del regime di aiuti di Stato da effettuare dall'impresa o soggetto assimilato al momento della presentazione della domanda dei percorsi formativi, si stabilisce che gli aiuti concessi nell'ambito degli interventi di cui alla Misura "Percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate" siano assoggettati ad uno dei seguenti regolamenti dell'Unione (o ai regolamenti successivamente approvati in materia):
 - Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 ("Regolamento generale di esenzione per categoria" o GBER), come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, in vigore fino al 31 dicembre 2026, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui, all'art. 31, gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE); in tal caso non sono ammissibili gli interventi per la formazione organizzata dalle imprese al fine di conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione;
 - Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti «de minimis», in vigore fino al 31 dicembre 2030, senza cofinanziamento obbligatorio da parte dell'impresa/soggetto assimilato.

INDICAZIONI FINALI

- [1] In nessun caso sarà ritenuta ammissibile la formazione obbligatoria in ambito sicurezza, ai sensi degli artt. 32, 34 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008, nell'ambito della Misura sopra citata.
- [2] I budget assegnati alle Accademie di filiera del Piemonte periodo 2023-2026 saranno ridefiniti sulla base degli esiti del sistema di monitoraggio, nel caso siano riscontrati risparmi da parte di uno degli Operatori e carenze di risorse da parte di altri per effetto dell'elevato volume di attività realizzate e in considerazione dei fabbisogni formativi effettivamente rilevati, come già espressamente previsto dal punto n. 5 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 3-508 del 16 dicembre 2024.